

Territorial Analysis of Decentralised Energy Markets

Durata: ottobre 2023 - gennaio 2026

Il progetto di ricerca europeo (ERP)

Lo scenario normativo per un cambio di paradigma nel prosumerismo energetico comunitario a basse emissioni di carbonio è stato definito dal Pacchetto legislativo Energia pulita per tutti gli europei (CEP), che include la Direttiva sul mercato interno dell'elettricità 2019/944 (IEMD) e la Direttiva sulle energie rinnovabili 2018/2001 (REDII). Le direttive IEMD e REDII introducono due nuovi concetti di comunità energetiche, rispettivamente denominati comunità energetiche cittadine (CEC) e comunità energetiche rinnovabili (REC). Entrambi i tipi possono essere costituiti come entità giuridiche, consentendo alle persone fisiche di collaborare tra loro ma anche con le autorità locali e le PMI per un investimento congiunto in asset energetici e una partecipazione congiunta nei mercati energetici. CEC e REC possono assumere la forma di cooperative, imprese sociali, associazioni o altri tipi di entità giuridiche senza scopo di lucro. La differenza tra i due tipi di comunità energetiche è il quadro giuridico sottostante, guidato da due diversi obiettivi politici: le CEC garantiscono parità di condizioni per i nuovi attori del mercato nei mercati dell'elettricità, mentre le REC sono riconosciute come strumenti per raggiungere gli obiettivi europei in materia di energia rinnovabile.

Concettualmente, REC e CEC perseguono l'inclusività sociale e territoriale, senza lasciare indietro le famiglie a basso reddito e vulnerabili, indipendentemente dalla loro posizione residenziale. La realtà in alcune delle cooperative energetiche attualmente osservate in Europa, tuttavia, mostra che l'investimento di capitale iniziale rimane un ostacolo significativo all'adesione e ai benefici da REC e CEC, in particolare per le famiglie e le comunità a basso reddito e vulnerabili. Questa questione richiede attenzione e azioni tempestive per prevenire conseguenze indesiderate di REC e CEC che esacerbano il divario sociale e territoriale in mezzo a crescenti preoccupazioni sulla povertà energetica. Il ruolo dei governi nazionali e subnazionali nell'alleviare le barriere finanziarie alla partecipazione è ben riconosciuto nella letteratura esistente. Tuttavia, una delle principali aspettative nei confronti di REC e CEC è l'investimento privato nel prosumerismo organizzato localmente basato su fonti rinnovabili. Gli strumenti finanziari rotativi sostenuti dal governo per l'investimento di capitale iniziale potrebbero offrire un'alternativa, ma è necessario considerare le asimmetrie in relazione all'accesso ai finanziamenti nelle regioni europee.

Obiettivi della ricerca

L'obiettivo principale di questo progetto di ricerca europeo è tracciare una traiettoria politica per l'adozione efficiente e inclusiva delle comunità energetiche, tenendo conto sia delle sfaccettature delle diverse legislazioni nazionali sia degli sviluppi spazialmente asimmetrici nei principali driver per i mercati energetici decentralizzati, come telecomunicazioni, impianti di stoccaggio dell'energia, energie rinnovabili, tra gli altri.

In particolare, la ricerca si pone i seguenti obiettivi:

1. Identificare e mappare le comunità energetiche esistenti che soddisfano le condizioni dei CEC/REC, esaminando in particolare:

- la loro dimensione e il loro grado di inclusività sociale e territoriale;
 - il loro status giuridico;
 - i loro benefici pecuniari e sociali;
 - il valore del loro investimento di capitale iniziale e le loro fonti di finanziamento, ad esempio famiglie partecipanti; sussidi pubblici o strumenti finanziari rotativi; investimenti di imprese (terze) (servizi di mercato);
 - ambienti di supporto alle politiche, nazionali, regionali e locali (in particolare, ma non solo, investimenti nelle energie rinnovabili e nelle relative costellazioni di reti; reti intelligenti, telecomunicazioni, apparecchiature di misurazione avanzate; impianti di stoccaggio dell'energia).
2. Stimare il grado di inclusività sociale delle comunità energetiche considerando un insieme di parametri rilevanti e basandosi su un campione rappresentativo;
 3. Stimare le correlazioni e le relazioni di causa tra i servizi di mercato che assorbono l'investimento di capitale iniziale e facilitano quindi l'adozione delle comunità energetiche nelle regioni europee e le condizioni strutturali e le politiche osservabili e rilevanti in tutti i tipi di contesti spaziali, ovvero fonti di energia rinnovabili; reti intelligenti, telecomunicazioni; impianti di stoccaggio di energia, ecc.;
 4. elaborazione di raccomandazioni politiche:
 - fornire consulenza sui possibili formati alternativi per facilitare le comunità energetiche e risolvere problemi di inclusione sociale;
 - Individuare azioni che abbiano un impatto significativo sullo sviluppo delle comunità energetiche, garantendo al contempo un'adozione inclusiva.
 - trarre conclusioni sull'ambiente spaziale più favorevole sia per il funzionamento che per i benefici sociali e ambientali della comunità energetica.
 - esaminare il ruolo degli approcci integrati per lo sviluppo territoriale, vale a dire ITI (Integrated Territorial Investment) e CLLD (Community Led Local Development), sull'emergere e l'inclusività delle comunità energetiche.

I quesiti alla base della ricerca

☐ **Sulle comunità energetiche esistenti con e senza servizi di mercato:**

- Come sono distribuite le comunità energetiche nelle città e nelle regioni europee e quali sono le loro caratteristiche/contesti spaziali (aree funzionali, prevalentemente urbane, prevalentemente rurali, costiere, ecc.)?
- Quali sono le loro dimensioni (produzione energetica, numero di soci, valore del capitale investito, benefici pecuniari e sociali)?
- Qual è il loro grado di inclusività sociale?
- Quali sono le opportunità e le difficoltà dirette/indirette per le comunità e i servizi energetici nel raggiungere una maggiore inclusività sociale?
- Quali politiche e investimenti pubblici stanno facilitando le comunità energetiche? Esistono delle misure politiche (considerando anche gli aspetti spaziali/territoriali) per aumentare il loro grado di inclusività sociale e, in caso affermativo, quali misure?
- Dove e quale ruolo svolgono i servizi di mercato nell'emergere e nell'inclusività sociale delle comunità energetiche?
- Quali normative, politiche e investimenti pubblici (approccio multiscale) stanno facilitando l'emergere di servizi di mercato? Ad esempio investimenti pubblici e sviluppi corrispondenti nell'energia rinnovabile e nelle loro costellazioni di reti; reti intelligenti, telecomunicazioni, apparecchiature di misurazione avanzate; impianti di stoccaggio dell'energia.
- È possibile conciliare la natura non-profit delle comunità energetiche con il carattere commerciale dei servizi di mercato? in che modo?

☐ **Nei territori UE/EFTA senza le pratiche delle comunità energetiche e dei servizi di mercato:**

- Qual è il potenziale delle città e delle regioni dell'UE per la nascita di comunità energetiche?
- Quali politiche e condizioni strutturali possono stimolare l'adozione delle comunità energetiche?
- Qual è il ruolo dei servizi di mercato per l'assorbimento delle comunità energetiche? Le comunità energetiche e i servizi di mercato possono formare un tandem cittadino-mercato per un assorbimento efficiente e inclusivo delle comunità energetiche e in che modo?
- Esiste un potenziale per uno sviluppo transfrontaliero delle comunità energetiche?

☐ **Sul peso degli approcci integrati nello sviluppo territoriale delle comunità energetiche e sull'indipendenza energetica:**

- Lo sviluppo delle comunità energetiche acquista importanza alla luce dell'attuale crisi energetica nell'UE, che è strettamente collegata a un aumento significativo dei prezzi dell'energia. Le comunità energetiche potrebbero far parte della soluzione nella ricerca di diventare indipendenti dai combustibili fossili dalla Russia e di soddisfare gli obiettivi formulati dal Green Deal europeo. In questo contesto, gli approcci integrati (ITI, CLLD) potrebbero essere una piattaforma per aumentare ulteriormente la consapevolezza delle comunità energetiche e dei loro benefici; potrebbero servire come strumento per diffondere buone pratiche tra gli attori regionali. La ricerca dovrebbe quindi rispondere al quesito: qual è il potenziale degli approcci integrati nello sviluppo territoriale per facilitare l'emergere di comunità energetiche inclusive in diversi contesti territoriali?

Il gruppo di ricerca

- ECORYS Europe EEIG-GEIE
- Fundacion Tecnalia Ricerca e Innovazione
- REScoop.eu
- Città dell'energia

Libreria e link utili

- Link alla sezione ESPON 2030 dedicata al progetto [TANDEM](#) dove saranno pubblicati gli esiti dell'analisi